



ASSEMBLEA 2011: BILANCIO IN ATTIVO E CRESCITA DEI SOCI **Mulatero: "Abbiamo risposto bene alle sollecitazioni della crisi"**

Torino, 03/05/2011

Bilancio approvato con un avanzo di gestione di 250 mila euro, crescita del numero di soci e consolidamento della struttura per rispondere meglio alle esigenze delle imprese. Sono gli elementi cardine dell'Assemblea 2011 di Unionfidi che è stata l'occasione per fare il punto sull'attività in un anno ancora difficile per l'economia.

"L'importo delle garanzie complessivamente rilasciate nell'anno da Unionfidi – dice l'avvocato **Pietro Mulatero**, Presidente del Confidi - è continuato ad essere elevato, sia in assoluto, sia tenendo conto dello scenario in cui si è operato". In modo specifico l'attività del 2010 è stata caratterizzata dalla crescita del 7% delle imprese associate (fino a 13.479), da nuovi finanziamenti erogati dal sistema Bancario per € 532,19 milioni, da garanzie concesse pari a € 249,77 milioni. Particolare attenzione è stata rivolta alla "qualità" delle operazioni garantite, sia in base al loro livello di rischio, sia soprattutto attivando sempre ove possibile forme di controgaranzia, tanto che queste hanno riguardato il 74% delle garanzie rilasciate da Unionfidi, contro il 58% dell'anno precedente.

"Complessivamente – dice ancora Mulatero – alla fine del 2010 i finanziamenti garantiti hanno raggiunto la cifra di 2.148,93 milioni di euro". Guardando alle tipologie di imprese, l'industria si è confermata al primo posto, con il 42%, seppur in regresso negli anni, in sostanziale coerenza con il generale processo di trasformazione del tessuto economico e produttivo, che vede una riduzione del peso dell'industria e la crescita di altri comparti, soprattutto dei servizi. Al contrario il settore "agricoltura" presenta negli ultimi anni un significativo incremento. "E' in ogni caso nostro obiettivo – dice ancora Mulatero -, anche per la natura e le origini del nostro Confidi, sostenere e possibilmente rafforzare il peso specifico dell'industria quale utente delle nostre garanzie, senza con questo trascurare gli altri settori".

Da un punto di vista geografico nel 2010 si è mantenuta in Piemonte l'assoluta prevalenza dell'attività, con oltre un 70% dei finanziamenti assistiti da garanzia Unionfidi nella nostra Regione.

Soprattutto però, sottolinea il Presidente, "il 2010 ha costituito un ulteriore anno di "preparazione" per adeguare il Confidi, – da un punto di vista organizzativo e di sistemi a supporto, a quanto previsto dalla normativa per gli intermediari finanziari vigilati da Banca d'Italia. Il positivo responso finale di Bankitalia è quindi atteso a giorni".

Mulatero, infine, guarda anche ai primi mesi del 2011 per effettuare alcune proiezioni. "Lo scenario in cui le PMI ed i Confidi in generale, tra cui Unionfidi, stanno operando – dice quindi - nel 2011 non pare discostarsi, nella sostanza, da quello del 2010. Se da una parte



si rilevano tendenziali segnali positivi in fatto di acquisizioni di nuovi ordinativi da parte delle PMI, dall'altro lato permangono le difficoltà ad accedere al credito da parte delle medesime, a causa anche dell'inevitabile peggioramento dei rating. Questo scenario autorizza a pensare che i Confidi anche nel 2011 continueranno a svolgere un ruolo rilevante per consentire l'accesso al credito delle PMI, seppur dovendo intervenire su fasce di rating tendenzialmente rischiose. Allo stesso modo lo scenario delineato, ed anche gli indicatori istituzionali in materia, non autorizza a prevedere un netto arresto al processo di deterioramento dei crediti a livello generale, con conseguente prospettiva di un anno ancora connotato da notevoli sofferenze", per cui il mondo dei confidi dovrà continuare a guardare con la massima attenzione il problema della patrimonializzazione.

*Contatti: Unionfidi
Laura Cassera/Andrea Zaghi
Tel: 011/2272426 - 335/1371745- 368/3952165
Fax: 011/2272455
Email: cassera.l@unionfidi.com*